



**WRITE A LETTER  
CHANGE A LIFE**

### **Atena Daemi – Iran**

#### **Sette anni di carcere per aver detto NO alla pena di morte**

Atena Daemi si batte per l'abolizione della pena capitale in Iran. Ha sostenuto la sua posizione pacificamente sui Social Media e partecipando a una manifestazione. Per questo è stata condannata a sette anni di carcere.

Con notevole coraggio Atena Daemi ha criticato, su Facebook e Twitter, il gran numero di impiccagioni eseguite in Iran. Ha distribuito volantini contro la pena capitale e partecipato a una manifestazione pacifica contro l'impiccagione di una giovane donna. Tutte "prove" di un reato secondo un tribunale.

In seguito a un processo iniquo, Atena Daemi è stata condannata a sette anni di carcere. In prigione Atena è stata sottoposta a maltrattamenti di ogni sorta: è stata picchiata, contro di lei è stato usato lo spray al pepe ed è stata tenuta per 51 giorni in isolamento. Ciononostante Atena non demorde e continua a battersi per i diritti umani. In una lettera dal carcere ha scritto "La mia voce non può essere messa a tacere da trattamenti crudeli e ingiusti."

Quest'anno Atena, per protestare contro la condanna delle sorelle, colpevoli unicamente di sostenere la sua lotta, ha intrapreso uno sciopero della fame. In carcere le condizioni di salute di Atena Daemi sono drammaticamente peggiorate: lamenta vertigini, attacchi di vomito, sbalzi di pressione e dolore ai reni. Tuttavia le autorità carcerarie non le accordano le cure necessarie.

#### **Cosa puoi fare?**

**Scrivi ad Atena per infonderle coraggio.** Purtroppo non è possibile inviare posta a lei direttamente in carcere: faremo in modo di farle avere i messaggi ricevuti inviando la tua lettera a: Amnesty International Iran Team, 1 Easton Street, London, WC1XODW, UK.

Puoi anche mandare messaggi di solidarietà via Twitter (@AtenaDaemi) o Instagram ([www.instagram.com/AtenaDaemi](https://www.instagram.com/AtenaDaemi)), e aiutarci a fare pressione sul governo iraniano.

**Chiedi alle autorità iraniane che ordinino l'immediata liberazione di Atena**, in carcere solo per aver pacificamente espresso le proprie opinioni.

